



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 4 luglio 1959, n. 463, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Estensione dell'assicurazione obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti agli artigiani ed ai loro familiari”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale”*;

VISTO l'articolo 32 della legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni ed integrazioni, rubricato *“Composizione del comitato amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente *“Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza.”*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 366, recante *“Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale”* e, in particolare l'articolo 8;

VISTO l'articolo 7, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, rubricato *“Soppressione ed incorporazione di enti ed organismi pubblici; riduzione dei contributi a favore di enti”* secondo cui: *“Con effetto dalla ricostituzione dei comitati amministratori delle gestioni, fondi e casse di cui all'articolo 1, primo comma, n. 4), del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive modificazioni, (...omissis...), il numero dei rispettivi componenti è ridotto in misura non inferiore al trenta per cento”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l'articolo 53;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 11 febbraio 2020, come integrato dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 11 giugno 2020, concernente la ricostituzione del Comitato amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani;

VISTO il verbale della seduta di insediamento del Comitato amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani in data 11 giugno 2020;

RITENUTO che, per compiuto quadriennio di durata in carica, occorre procedere alla ricostituzione del Comitato di cui trattasi;

CONSIDERATO che i rappresentanti della categoria degli artigiani in seno al predetto Comitato sono designati dalle associazioni di categoria più rappresentative a livello nazionale;

CONSIDERATO che, a tal fine, sono state interessate le seguenti associazioni sindacali di categoria:

- Confederazione generale italiana dell’artigianato - CONFARTIGIANATO
- Confederazione nazionale dell’artigianato e della piccola e media impresa - CNA
- Confederazione artigiana sindacati autonomi – CASARTIGIANI
- Unione artigiani italiani - UAI
- Confederazione delle libere associazioni artigiane italiane - CLAAI
- Confederazione italiana lavoratori artigiani - CILA
- Associazione cristiana artigiani italiani - ACAI

VISTI i dati disponibili sulla rappresentatività di tutte le predette associazioni sindacali di categoria;

ATTESA l’esigenza di assicurare la più ampia partecipazione delle associazioni sindacali di categoria interessate;

RILEVATO che, per la formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette associazioni, sono stati determinati, in via preventiva, in adesione ad una consolidata giurisprudenza nella specifica materia, i seguenti criteri di valutazione:

- 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
- 2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- 3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;
- 4) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIDERATO che, ai fini della individuazione della maggiore rappresentatività, i dati disponibili in relazione ad ogni singola sigla sindacale, relativamente al numero di iscritti, di sedi, di contratti stipulati e di vertenze sindacali, sono stati posti a confronto con quelli relativi alle altre sigle coinvolte nella procedura comparativa;

CONSIDERATO che, in base alla comparazione delle sigle sindacali interessate alla ricostituzione, è risultata una graduatoria finale, espressione della rappresentatività di ciascuna organizzazione sindacale di categoria ed è stato determinato il numero dei posti da attribuire ad ogni organizzazione sindacale interessata;

RITENUTA l'esigenza di assicurare, in virtù del principio del pluralismo rappresentativo, la più ampia partecipazione delle organizzazioni sindacali interessate al rinnovo del Comitato in parola;

RILEVATO, altresì, che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute secondo i criteri sopra indicati, risultano, nell'ordine, maggiormente rappresentative, nello specifico settore, le seguenti associazioni sindacali:

- Confederazione generale italiana dell'artigianato - CONFARTIGIANATO
- Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa - CNA
- Confederazione artigiana sindacati autonomi – CASARTIGIANI
- Unione artigiani italiani - UAI

VISTE le note ministeriali del 6 settembre 2023, con le quali sono state richieste alle organizzazioni sindacali di categoria, come sopra individuate, le designazioni dei rappresentanti in seno al Comitato di cui trattasi, corredate dalla documentazione ivi indicata;

VISTA la nota del 6 settembre 2023, e successivi solleciti, con la quale è stata richiesta al Ministro dell'economia e delle finanze la designazione del proprio rappresentante, corredata dalla relativa documentazione;

VISTE le note del 12 settembre 2023, 14 settembre 2023, 26 settembre 2023 e 5 ottobre 2023 con le quali, CASARTIGIANI, UAI, CONFARTIGIANATO e CNA hanno comunicato, rispettivamente, le designazioni di propria pertinenza, nonché la relativa documentazione;

VISTA la comunicazione del 21 maggio 2024, con la quale è stata acquisita dal dott. Giulio Tarditi, individuato quale rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in seno al Comitato in argomento, la documentazione prevista dalle disposizioni vigenti;

VISTA la nota del 10 luglio 2024, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha reso nota la designazione del proprio rappresentante, tramettendo la documentazione richiesta in data 2 agosto 2024;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

DECRETA

Articolo 1

(Composizione del Comitato amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani)

1. Il Comitato amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), è composto dai seguenti membri:

SGHERZA Francesco
LICCHETTA Antonio
DE SOSSI Michele
TULLIO Gabriele

CONFARTIGIANATO
CNA
CASARTIGIANI
UAI



in rappresentanza
degli artigiani

TARDITI Giulio
dirigente



in rappresentanza del
Ministero del lavoro e
delle politiche sociali

BROCCOLO Roberto
dirigente



in rappresentanza del
Ministero dell'economia
e delle finanze

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, 24 settembre 2024

Marina Elvira Calderone